COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 08 del 10.02.2016

Seduta di prosecuzione del 09.02.2016

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per il pagamento dell'integrazione rette di ricovero presso le strutture residenziali a carattere Socio-Sanitario (R.S.A.)

L'anno **Duemilasedici**, il giorno Dieci del mese di Febbraio alle ore 16:30 nella sala consiliare "Girolamo Sirretta" della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 04.02.16 con prot. n. 1090, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.
Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

	Qualifica	Presente	Assente
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le	X	
Ragusa Paolo	Vice Presidente Comunale		X
Musso Veronica	Consigliere Comunale	X	
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale	X	
Genovese Enza	Consigliere Comunale	X	
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale		X
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	X	
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	X	
Alessi Maria	Consigliere Comunale		X
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale		X
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale		X
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale		X
	Totale	6	6

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dr. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.
Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.
L'Amministrazione è rappresentata vice sindaco Nicola Gagliano
Ai sensi dell'O.A.EE.LL: vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.1963 N.16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e dell'esercizio delle funzioni di Consiglieri Comunali, approvato con delibera del C.C. N.7 dell'11.2.2013, Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Enza Genovese, Maria Grazia Parrino, Giuseppina Schirò.

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

SETTORE IV SERVIZI SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Il Capo Settore IV -D.ssa C. Di Giovanni

Oggetto: approvazione regolamento comunale per il pagamento dell'integrazione rette di ricovero presso le strutture residenziali a carattere Socio-Sanitario (R.S.A.)

Considerato che:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" attribuisce ai comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini.
- il punto 10 del Decreto 24 maggio 2010 dell'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia, così come modificato dal Decreto 25 gennaio 2013, disciplina gli aspetti tariffari per i ricoveri;

Rilevata la necessità di dotare questo Comune di un coerente strumento di disciplina per la valutazione delle eventuali integrazioni alle rette di ricovero in R.S.A. per gli anziani non autosufficienti residenti nel territorio che non dispongano di sufficienti risorse economiche;

Ritenuto pertanto di dover approvare il regolamento comunale per il pagamento dell'integrazione rette di ricovero presso le strutture residenziali a carattere Socio-Sanitario (R.S.A.)

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di approvare il regolamento comunale per il pagamento dell'integrazione rette di ricovero presso le strutture residenziali a carattere Socio-Sanitario (R.S.A.), allegato alla presente proposta di deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO (PA)

Proponente:
Il Capo Settore IV
D.ssa C. Di Giovanni

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L. R. 23.12.2000, n. 30 e ss. mm. ii.

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per il pagamento dell'integrazione rette di ricovero presso le strutture residenziali a carattere Socio-Sanitario (R.S.A.)

Per quanto concerne la regolarità amministrativa il sottoscritto esprime parere ***favorevole,***
Palazzo Adriano, 02/02/16

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Carmela Di Giovanni

Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE
Palazzo Adriano, 02.02.2016

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario
Dr. Giuseppe Parrino

Per l'impegno della somma di _____ *si attesta, ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, e succ. m. e i. la copertura finanziaria essendo in atto valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.*
Imputazione: _____ *Intervento n.* _____

li _____

Il Responsabile del Settore Economico- Finanziario
Dr. Giuseppe Parrino

_____

Parere del Revisore Unico dei Conti: _____

li _____

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
PROVINCIA DI PALERMO
PAESE A VOCAZIONE TURISTICA
D. A. 2101 del 02/12/2014

SETTORE IV SERVIZI SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

REGOLAMENTO PER IL PAGAMENTO DELL'INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI A CARATTERE SOCIO - SANITARIO (R.S.A.)

Art. 1
Definizione

Le R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali) sono strutture residenziali finalizzate a fornire prestazioni sanitarie di recupero funzionale e di inserimento sociale a persone non autosufficienti in condizioni di instabilità clinica derivanti da esiti di patologie acute richiedenti un'assistenza sanitaria di buon livello ed un'assistenza tutelare (socio - sanitaria) che garantisca il supporto alla mancata autonomia familiare, non assistibili a domicilio e che pur tuttavia non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere.
Tali servizi sono finalizzati all'accoglienza temporanea di persone anziane e persone con disabilità, entrambi in situazione di totale non autosufficienza, che non sono più in grado di condurre una vita autonoma e le cui esigenze socio - sanitarie non possono essere soddisfatte in modo adeguato mediante interventi domiciliari.
L'individuazione della struttura in cui effettuare l'inserimento avviene su scelta del richiedente al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'ASP competente tenendo conto tuttavia della disponibilità dei posti della struttura scelta.

Art. 2
Normativa di riferimento

Il punto 10 del Decreto 24 maggio 2010 dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, così come modificato dal Decreto 25 gennaio 2013, disciplina gli aspetti tariffari per i ricoveri, come di seguito riportato:
"Alle R.S.A. va riconosciuta una retta giornaliera determinata in euro 111,80 comprensiva di tutte le prestazioni socio-sanitarie e riabilitative erogate dalla struttura fatta eccezione per le prestazioni di cui al precedente punto 8. La retta va corrisposta con onere a totale carico del SSR per i ricoveri della durata massima di giorni 60 e per l'intera durata dei ricoveri di persone con malattia di Alzheimer, maggiorata della quota di € 56,46, effettuati negli specifici moduli assistenziali. Dal 61° giorno ed entro il 12° mese viene riconosciuta una retta di € 106,20 (€ 111,80 - 5%). Ai sensi di quanto previsto dal DPCM 14 febbraio 2001, il 50% della retta giornaliera come sopra determinata dovrà essere posta a carico del SSR e il restante 50% del costo complessivo a carico del comune di residenza dell'assistito, fatta salva l'eventuale compartecipazione di quest'ultimo in relazione alla propria capacità contributiva. Ciò premesso, nell'ambito dell'istruttoria per l'accesso del paziente nella struttura residenziale, l'ufficio dell'ASP competente per la riscossione della quota di compartecipazione posta a carico del comune e/o dell'assistito deve attenersi a quanto di seguito disciplinato:
I soggetti che percepiscono la sola pensione sociale o hanno solo redditi di pari importo sono esonerati dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del comune.

I soggetti invalidi civili beneficiari di "assegno di accompagnamento" sono tenuti alla sola corresponsione dell'assegno medesimo mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del comune.
In tutti gli altri casi, il 50% del costo complessivo sarà a carico del comune, fatta salva l'eventuale compartecipazione dell'assistito, in relazione alla propria capacità contributiva, al netto della quota di reddito pari alla pensione sociale".
In relazione a quanto riportato sopra, il presente regolamento disciplina l'integrazione da parte del Comune di Palazzo Adriano al pagamento della retta ed in particolare i criteri per l'individuazione della capacità contributiva dell'assistito al fine di determinare la compartecipazione dello stesso alla retta di ricovero .

Art. 3
Destinatari

Il Comune, previamente informato con apposita domanda di compartecipazione alla spesa della retta, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della legge 8 Novembre 2000 n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
Destinatari dell'integrazione della retta di ricovero in struttura residenziale da parte del Comune di Palazzo Adriano sono i cittadini residenti nel territorio comunale da almeno cinque anni alla data di presentazione della richiesta e in possesso dei seguenti requisiti:
1) ultra sessantacinquenni la cui non autosufficienza fisica o psichica sia stata accertata dalle aziende ASP (Commissione sanitaria per l'invalidità civile e l'accompagnamento) con una invalidità pari al 100% oppure persone disabili con riconoscimento di portatore di "handicap" grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n.104/92.
2) con regolare autorizzazione rilasciata dalla Unità di Valutazione Territoriale (UVT) della ASP competente in quanto si trovano nella necessità di ricorrere ad un servizio residenziale per rispondere a specifici bisogni di integrazione socio - sanitaria.
3) in situazione di disagio economico e non in grado di sostenere la spesa per il pagamento della retta di inserimento in R.S.A.

Art. 4
Richiesta di integrazione alla retta e Istruttoria

La richiesta di integrazione alla retta, in applicazione della normativa regionale, dovrà essere presentata al Comune dall'ASP competente che avrà cura di allegare la dichiarazione di impegno resa dal beneficiario dell'intervento o un suo familiare o tutore, curatore o amministratore di sostegno.
La suddetta dichiarazione di impegno dovrà essere resa ai sensi del DPR n.445/2000 e dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per la determinazione della situazione economica e patrimoniale del beneficiario dell'intervento.
La richiesta da parte dell'A S P dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Verbale di inserimento dell'U V T della ASP;
- Autorizzazione al ricovero in R.S.A.

A seguito di tale richiesta da parte dell'ASP di competenza, gli uffici del Comune provvederanno a richiedere all'assistito e/o ai familiari i documenti di seguito elencati:

- Verbale della Commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile e/o verbale del riconoscimento di portatore di "handicap" in stato di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n.104/92;
- DSU completa di attestazione ISEE in corso di validità (ai sensi del DPCM n.159/2013);
- Eventuale altra documentazione necessaria al fine della determinazione dell'importo della retta a carico dell'utente (certificazioni catastali, libretti al portatore, buoni fruttiferi ecc).

Contemporaneamente avvia le procedure per accertare i redditi nonché il patrimonio posseduto dall'assistito anche a mezzo di apposita dichiarazione sostitutiva da far sottoscrivere all'assistito o ad un suo familiare di riferimento.
Il beneficiario dell'intervento o un suo familiare o tutore, curatore o amministratore di sostegno, dovrà dichiarare altresì di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, sia attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze o attraverso controlli diretti da parte del Comune.
Durante il periodo di erogazione del beneficio il servizio sociale potrà effettuare verifiche atte ad accertare e persistere o meno della condizione economica. In caso di variazione della situazione economica l'importo della retta verrà rivalutato.
L'ufficio esaminata la richiesta e la relativa documentazione, adotta una determina nella quale viene stabilita la decorrenza del beneficio, la durata dell'intervento, l'importo della quota a carico dell'utente, nonché l'importo a carico dell'Amministrazione Comunale con il relativo impegno di spesa.
Di questo viene data apposita comunicazione scritta al diretto interessato o a un suo familiare di riferimento.
Il familiare di riferimento, qualora l'assistito è titolare di indennità di accompagnamento dovrà assumersi l'onere del pagamento di tale indennità direttamente all'ASP di competenza, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità dal mancato pagamento. Il Comune provvederà al pagamento dell'integrazione della retta sino alla concorrenza complessiva dell'importo, con provvedimento di liquidazione, dopo aver verificato la capacità contributiva del ricoverato.
Qualora si accerti che il soggetto è tenuto al pagamento di tutta o di parte della retta l'ufficio provvederà a richiedere tale contribuzione assegnando il termine di gg. 30 per provvedere alla liquidazione del dovuto; in caso di inadempienza all'obbligo di contribuzione, l'ufficio comunicherà agli uffici competenti per l'iscrizione a ruolo delle somme dovute.
Per il recupero delle somme dovranno essere adottate tutte le misure necessarie, comprese quelle giudiziali, nei confronti dell'obbligato.

Art. 5
Contribuzione dell'utente

Il beneficiario dell'intervento, direttamente o attraverso un familiare di riferimento o tutore, curatore o amministratore di sostegno è tenuto a pagare la retta di ricovero in struttura con qualsiasi disponibilità finanziaria di cui dispone e in particolare con:
1) l'ammontare reddito derivante da trattamenti economici di qualsiasi tipo (pensione contributiva, di reversibilità, di invalidità civile, indennità di accompagnamento, pensioni di guerra, rendite INAIL, arretrati pensionistici, ecc...) fatta eccezione per la sola pensione sociale ;
2) l'ammontare del patrimonio mobiliare posseduto: depositi bancari o postali, titoli di credito, proventi di attività finanziarie, canoni di locazione di case o terreni, ecc... fatta salva una franchigia che viene lasciata a disposizione della persona assistita per un importo pari ad € 6.000,00 (euro seimila)
3) il patrimonio immobiliare posseduto: costituito dal valore dei singoli cespiti posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di erogazione della prestazione fatta eccezione per la casa di abitazione;
Nel valore del patrimonio immobiliare sono ricompresi:
a. il valore di diritti reali di godimento (usufrutto, uso, abitazione, ecc.);
b. il valore dei beni donati a terzi da parte del ricoverato nei 5 anni precedenti la richiesta di prestazioni.
4) il valore dei beni mobiliari ed immobiliari oggetto di rinuncia all'eredità da parte del soggetto ricoverato negli ultimi 5 anni precedenti il ricovero.
L'utilizzo dell'eventuale patrimonio mobiliare avverrà solo qualora l'ammontare dei proventi di cui al precedente punto 1) non sia sufficiente alla copertura della compartecipazione dovuta.
Per la contribuzione a carico dell'assistito si terrà conto dei redditi e del patrimonio posseduto dallo stesso che saranno certificati in apposita dichiarazione sostitutiva, secondo il modello che sarà predisposto dall'ufficio servizi sociali; il beneficiario dell'intervento, direttamente o attraverso un familiare di riferimento, tenuto a pagare la retta di ricovero, potrà chiedere la rateizzazione della stessa, concordando le modalità con l'ufficio preposto, che in ogni caso non potrà concedere una dilazione superiore a sei mesi.

Art. 6
Integrazione del Comune

Qualora l'anziano o persona con disabilità non possieda le risorse economiche necessarie per il pagamento della retta di ricovero in struttura, o sia titolare della sola pensione sociale il Comune provvederà all'integrazione della somma necessaria mancante e sino alla concorrenza della spesa complessiva mensile.
Nel caso in cui il Comune abbia concesso l'integrazione alla retta a persona in attesa di riconoscimento di pensione, indennità o altro tipo di pensione, la stessa persona dovrà restituire al Comune la somma percepita dalla data del primo ricovero e limitatamente all'importo della pensione percepita.

Art. 7
Verifiche

L'Amministrazione Comunale, sulle dichiarazioni rese provvederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, anche per il tramite degli Uffici finanziari, Uffici della Guardia di Finanza, Banca dati dell'INPS e ogni altro sportello di controllo tributario, ecc....
Ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 sono previste le sanzioni penali in caso di dichiarazione non veritiera o falsa e saranno esclusi dal beneficio i soggetti che a seguito di accertamenti dell'ufficio risulti in contrasto con la situazione reddituale dichiarata.

Art. 8
Recuperi e rivalse

L'Amministrazione Comunale, tramite i propri uffici competenti, attiva le procedure che consentano:

- di recuperare risorse economiche dell'assistito quando le stesse non sono immediatamente disponibili (arretrati di pensioni, eredità, ecc...);
- di fare atto di rivalsa, successivamente al decesso del soggetto ricoverato, sull'ammontare delle quote dovute a saldo delle spese.

Art. 9
Norme transitorie

Il presente regolamento, fatti salvi gli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza, entra in vigore dalla data della sua esecutività.
Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione le norme di legge o gli altri regolamenti che disciplinano l'attività del Comune.

Il presente regolamento è soggetto a revisione se ricorrono i presupposti normativi.

INDICE

Art. 1 - Definizione
Art. 2 - Normativa di riferimento
Art. 3 - Destinatari
Art. 4 - Richiesta di integrazione alla retta e Istruttoria
Art. 5 - Contribuzione dell'utente
Art. 6 - Integrazione del Comune
Art. 7 - Verifiche
Art. 8 - Recuperi e rivalse
Art. 9 - Norme transitorie

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente Dr. Marino Giovanni da lettura della proposta di delibera avente per oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per il pagamento dell'integrazione rette di ricovero presso le strutture residenziali a carattere Socio-Sanitario (R.S.A.)
Su richiesta del Presidente il Responsabile del Settore dott.ssa Di Giovanni relaziona sull'argomento.
Considerato che non ci sono richieste di intervento il Presidente passa alla votazione per l'approvazione della proposta di delibera di cui in oggetto.
Con votazione espressa in forma palese, che ha dato il seguente esito:
Consiglieri presenti N. 6
Consiglieri votanti N. 6
Voti favorevoli N. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per il pagamento dell'integrazione rette di ricovero presso le strutture residenziali a carattere Socio-Sanitario (R.S.A.)

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Marino Giovanni

Il Consigliere Anziano
D.ssa Musso Veronica

Il Segretario Comunale
D.ssa Giacchino Rosalia

N. ____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, lì _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);
- ☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, lì _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.
Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.
Palazzo Adriano, lì _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino